

Italia Oggi

Dell'11 giugno 2008

Di Benedetta Pacelli

Riforma delle professioni, Alfano inizia bene. E mette d'accordo tutti

Il ministro della giustizia Angelino Alfano mette d'accordo ordini e associazioni. La notizia, almeno sulla carta, che il guardasigilli terrà per sé la delega sulla riforma delle professioni ha fatto tirare, infatti, un sospiro di sollievo al mondo delle professioni tout-court che, per la prima volta, incredibile a dirsi, si trova compatto e unito. Nella speranza che si arrivi a una riforma del settore e che, soprattutto, si faccia in fretta. (...) L'appello del segretario generale di Assoprofessioni Roberto Falcone è di avviare subito il dialogo con le rappresentanza professionali, tenendo conto del mutato scenario cui il ministro, a differenza dei suoi predecessori, dovrà considerare. Si tratta, delle associazioni professionali presto iscritte nell'elenco tenuto proprio dal ministro della giustizia grazie all'avvenuto riconoscimento previsto dal decreto legislativo 206 del 2007 che ha recepito la direttiva comunitaria sul riconoscimento delle qualifiche professionali. Ecco perché, ha concluso Falcone, il ministro «si interfacerà così con un nuovo interlocutore istituzionale ai fini del riordino del sistema professionale». Ma non solo riforma delle professioni. (...) La speranza è ora che questo governo non si tiri indietro.